

Protezione Civile. Consegnato mezzo spartineve al Comune di Campotosto

Mario Mazzocca, Sottosegretario alla Giunta Regionale con delega alla Protezione Civile, ha partecipato alla cerimonia di consegna di un mezzo Unimog U-20 Mercedes allestito con lama a vomere e spargisale al Comune di Campotosto (Aq) per far fronte alla possibilità di contrastare eventuali nevicate dell'inverno in corso in sostituzione dell'obsoleto e non funzionante mezzo spartineve.

“L’assegnazione al Comune di Campotosto è in comodato d’uso gratuito - spiega Mazzocca - Il mezzo appartiene alla colonna mobile regionale di Protezione Civile, attualmente inutilizzabile quale Sala Operativa Mobile per danneggiamento del vano sala in fase di riparazione. Un mese fa promuovemmo e tenemmo una specifica riunione operativa tesa ad affrontare le importanti difficoltà logistiche manifestate dalla comunità campotostana nel fronteggiare l’emergenza neve soprattutto a seguito degli eventi sismici dell’anno scorso. Da allora, grazie al lavoro svolto dalla struttura della PC Regionale, si è reso possibile recuperare un mezzo già in nostra dotazione per le esigenze di una realtà locale che, sia per condizioni geografiche e geomorfologiche che per condizioni altimetriche e micro-climatiche, risulta essere fra le più complesse dell’intero territorio regionale”.

La consegna ha avuto luogo presso la “Casa di accoglienza” realizzata dall’Associazione Nazionale Alpini (ANA) alla presenza, oltre a Mazzocca, del Governatore D’Alfonso, del Consigliere Pietrucci, del Sindaco di Campotosto e degli uomini del Genio Militare impegnati nelle attività di demolizione e rimozione. Sempre a Campotosto, è stato consegnato il primo dei 65 generatori acquistati da Enel e donati alla Regione che ha avviato l’assegnazione in comodato d’uso gratuito ad altrettanti Comuni allo scopo di garantire l’alimentazione energetica delle strutture di gestione soccorso in caso di emergenza. Altri gruppi elettrogeni sono stati consegnati, nella giornata di oggi, anche a Capitignano, Pizzoli, Fano Adriano e Cortino.